

Auditorium di San Filippo Neri



Conferenze
Convegni
Concerti



Arte, cultura, spiritualità



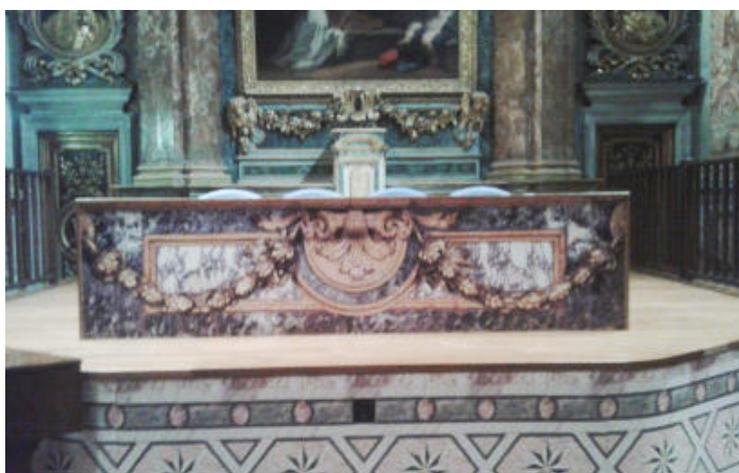
La Chiesa dell'Oratorio si San Filippo Neri restaurata e arricchita con tecnologie al servizio della musica, della cultura e degli eventi



Grazie a un contributo determinato dalla Regione Piemonte a valere sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, nel Settembre 2015 è stato restituito alla città, totalmente restaurato, uno storico bene architettonico ed artistico della prima metà del '700, e con l'occasione arricchito ora di tecnologie innovative. Uno straordinario insieme architettonico e decorativo, che di per sé rappresenta un nuovo richiamo turistico-culturale nel pieno centro urbano. La sua messa in sicurezza e l'installazione di adeguata impiantistica illuminotecnica, sonora e multimediale consente occasioni sia di incontri, conferenze, convegni, concerti e spettacoli. Gli impianti di climatizzazione, sono basati su energie rinnovabili, alimentati con sonde geotermiche, e come quello di illuminazione, perseguono, con l'adozione di nuove tecnologie, risparmio energetico ed economie di gestione.

La storia, l'architettura e le opere d'arte sacra

La chiesa di notevolissima architettura settecentesca, fu costruita su disegno di Antonio Bettini, però l'arredo dell'Oratorio fu tenuto il più possibile fedele al progetto dello Juvarra. La pala centrale che rappresenta l'Immacolata e San Filippo, è di Sebastiano Conca (1680-1764). I quattro maggiori quadri che ornano le pareti raffigurano l'Annunciazione, l'Assunzione, la visita a Santa Elisabetta e la Presentazione di Gesù al tempio, sono attribuiti al fratello di Sebastiano Conca, Giovanni e alla sua scuola. Di Mattia Franceschini sono i quattro quadri più piccoli, rappresentanti la Nascita di Maria Vergine, la Presentazione della stessa al tempio, lo Sposalizio e la Consolazione della Madonna. A Gaetano Perego è attribuito l'affresco della volta raffigurante l'incoronazione di Maria Vergine. Sul portale di ingresso si trova l'organo, opera di Luigi Concone nel 1821. Sulla facciata della chiesa si vede conficcata nel muro una palla di cannone, ricordo della guerra con i francesi (26 Maggio 1799).



Per conferenze e convegni



Il palco può ospitare fino a 10 persone, gli interventi parlati possono essere ripresi da microfoni da palco su supporto o da radio microfoni permettendo anche la diffusione audio di interventi da parte del pubblico. Sullo schermo telescopico possono essere proiettate slides o filmati da un computer posizionato direttamente sul palco (per i relatori) oppure in area di regia situata al fondo della sala. Grazie a un sistema di video camere possono essere proiettate sullo schermo anche immagini del pubblico o dei relatori, contributi filmati o immagini diverse. Il sistema di illuminazione offre diverse possibilità: luce ridotta in sala (durante le proiezioni), luce concentrata sul palco, luce diffusa sulle opere presenti sulle pareti laterali. Lo schermo, grazie alla movimentazione telescopica motorizzata, può essere abbassato quando non necessario o al termine delle proiezioni, dando in tal modo maggiore risalto alle opere d'arte presenti sullo sfondo. Sul palco può essere posizionato un tavolo per conferenze. Tutte le poltrone sono dotate di tavoletta per la scrittura. Gli eventi possono essere ripresi in audio e video.



Per i concerti



L'auditorium si presta particolarmente per ospitare concerti organistici, pianistici, corali, di formazioni da camera, ensemble jazz, piccole orchestre.

E' dotato di acustica naturale ideale per i concerti in acustico e di amplificazione di sala con varie connessioni per il monitoraggio dei musicisti sul palco.

Attraverso il sistema di ripresa video e di videoproiezione su schermo telescopico, possono essere proiettati dettagli dei musicisti in scena, del pubblico o contributi aggiuntivi di immagini o filmati. Lo schermo può essere ritirato se non necessario, anche durante il concerto stesso.

Per i concerti di organo, due telecamere dedicate permettono la visione sul grande schermo dell'organista durante l'esecuzione dei brani.

Sono disponibili un pianoforte da concerto a mezza coda (Yamaha C3) e un clavicembalo.

Il sistema di luci permette la creazione di atmosfere diverse a seconda della tipologia di concerto

I concerti possono essere registrati sia in audio che in video.



Scheda Tecnica

-posti a sedere: n. 110
(n.90 poltrone con tavoletta scrittoio –N. 20 sulle sedute laterali)

-Sistema di Amplificazione

a 3 vie (destro, sinistro, subwoofer e satelliti in sala)

-Mixer professionale “Allen&Heath” - 24 canali con effettistica integrata, 12 ingressi e connessioni per monitoraggio sul palco

-Microfoni per conferenza e radiomicrofoni (Shure)

-Sistema di luci con effetti specifici per concerti, conferenze, videoproiezioni

-Sistema di videoproiezione ad alta risoluzione (JVC), compatibile con i principali standard (VGA e HDMI)

-Maxischermo (widescreen)

-Sistema di videoregistrazione digitale su hard disk SSD

-Connessione Internet WIFI

-Telecamere: N.1 di sala ad alta risoluzione con movimentazione automatica in remoto (da regia)

-N.2 sulla postazione dell’organo per le riprese dei concerti

Strumenti musicali:

-Organo (Luigi Concone—restaurato nel 2015)

-Pianoforte a mezza coda Yamaha C3

-Clavicembalo



Logistica

-L'auditorium è situato a Torino, in pieno centro città in Via Maria Vittoria n.5 . E' adiacente al Museo Egizio, Palazzo Carignano, piazza San Carlo, a due passi da piazza Castello e dalla Stazione FS di Porta Nuova. Sorge accanto alla chiesa monumentale di San Filippo Neri, immediatamente riconoscibile per la grandezza (*è la più grande di Torino*) e per l'architettura della facciata dello Juvarra su quattro colonne. Data la posizione centrale, è facilmente raggiungibile con qualunque mezzo pubblico che arriva in centro città; in piazza S. Carlo come in piazza Castello sono presenti varie stazioni di Taxi.

Parcheggi: nelle immediate vicinanze (*p.zza Castello e p.zza A. Fusi*) sorgono i due principali parcheggi sotterranei del centro città; è anche possibile parcheggiare (*gratuitamente fino alle ore 20 e nei giorni festivi*) in tutte le vie nei dintorni. Il sagrato antistante all'ingresso principale può ospitare un numero limitato di vetture; è riservato agli addetti ai lavori degli eventi e ai mezzi di trasporto specifici.

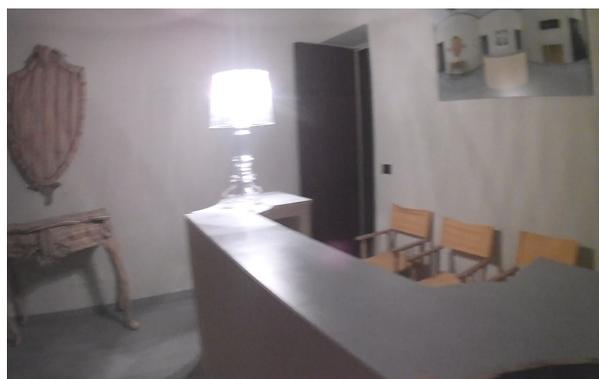
Ingressi: La sala dell'auditorium è accessibile da tre ingressi:

La porta principale sul sagrato: conduce immediatamente alla sala.

Ingressi secondari:

Da un ingresso laterale sul sagrato (*via M. Vittoria, 5*) - *stessa entrata del Museo MIAAO*: si accede al fondo sala . Nello spazio antistante (chostro) possono essere allestite aree reception o catering. Qui sono presenti alcune opere d'arte, un elegante battistero ottocentesco, due angeli candelieri dell' 800 (*dono dei Savoia alla Congregazione Torinese*) e alcuni affreschi del 700-800 (*opere di artisti torinesi dedicate a San Filippo Neri*).

Da V. Maria Vittoria n. 7 : l' ingresso è dotato di una piccola ed elegante reception, si accede poi alla sala entrando dal lato palco.



Info e Contatti



Congregazione dei Padri Filippini di Torino

Via Maria Vittoria,5—10123 Torino

Tel. 011 –5063044

info@sanfilippotorino.it

www.sanfilippotorino.it

www.youtube.com/sanfilippotorino